

continuamente sé stesso verso uno stato di perenne indefinitezza, impermeabilità, libertà. I lavori e gli artisti di questo secondo anno non sono catalogabili, sfuggono alla singola definizione, in quanto trascendono il genere e il mezzo espressivo con cui lavorano. Il loro essere senza confini apre nuove strade al fare arte e offre al pubblico sfide inedite in materia di percezione e interpretazione”.

Diversi sono stati i lavori commissionati o co-commissionati dalla Biennale nel programma del Festival (S. Teshigawara, R. Molina, D. Tortelli), insieme a novità europee e italiane, fra capofila della danza mondiale e nuove voci. Hanno concorso a formare “ecosistemi artistici” le diverse discipline di cui si avvale Saburo Teshigawara (Leone d’oro) re-immaginando un’opera seminale come *Petrouchka*. Mentre la mercuriale danzatrice di flamenco contemporaneo Rocío Molina (Leone d’argento) ha messo in scena una battaglia fra il suo corpo vulcanico e cinque musicisti dal vivo. Ha riunito sullo stesso palco sette coreografi di prima grandezza, sette diversi mondi artistici per i sette peccati capitali la Gauthier Dance Company di Eric Gauthier - con Aszure Barton, Sidi Larbi Cherkaoui, Sharon Eyal, Marco Goecke, Marcos Morau, Hofesh Shechter e Sasha Waltz. Sono stati confini e barriere reali quelle infrante da Marrugeku, compagnia interculturale di artisti indigeni e non, unica nel suo genere in Australia, sotto la guida della coreografa Dalisa Pigram e la regista Rachel Swain: *Straight Talk* è stato un grido di libertà per l’abolizione di tutte le forme di violenza, oppressione, confinamento.

Con potere sciamanico Rudi Cole e Júlia Robert di Humanhood hanno fuso nel linguaggio del corpo fisica moderna e misticismo orientale offrendo in *Infinite* uno spettacolo che è anche meditazione. A.I.M di Kyle Abraham, voce potente di una visione politica della danza, che programmaticamente si impegna a nutrire della storia e della cultura Black, è stato a Venezia con *Requiem: Fire in the Air of the Earth*; mentre la danza espansa di Trajal Harrell, che metabolizza Vogue dance, postmodern, butoh, ricerca e cultura pop, è arrivata alla Biennale con *Maggie the Cat*, dal testo di Tennessee Williams, per interrogarsi su potere, gender, intolleranza, inclusione. Si sono spinti oltre i limiti dello spazio reale, rendendo visibile l’invisibile, Tobias Gremmler con l’installazione scenica digitale di *Collisions* e Blanca Li con la danza in V/R di *Le bal de Paris*, dove reale e virtuale si confondono. Indigo Lewin, esponente di una nuova generazione di fotografi radicali, che mette al centro della sua ricerca il corpo, ha svelato i suoi intimi ritratti di danza, colti durante la sua residenza alla Biennale Danza 2021. *Dance Film Screenings* è stata una giornata non stop di proiezioni videocinematografiche di ogni genere, misura e formato con documentari, videoclip, microfilm, tutto quanto sia danza sul film e nel film. Incontri e laboratori con gli artisti presenti al Festival hanno completato il programma.

66. Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Il **66. Festival Internazionale di Musica Contemporanea** si è svolto a Venezia dal **14 al 25 settembre**, diretto da **Lucia Ronchetti**.

Il **Leone d’oro alla carriera** è stato attribuito al compositore italiano **Giorgio Battistelli** per il suo lavoro di teatro musicale sperimentale e la sua intensa produzione operistica, realizzata dalle più importanti istituzioni europee, il **Leone d’argento** all’ensemble italiano **Ars Ludi**, formato da tre percussionisti - Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi e Gianluca Ruggeri - per il virtuosismo esecutivo e la capacità di trasformare il mondo percussivo in un’avvincente *Machina Mundi*.

Il 66. Festival, intitolato *Out of Stage*, secondo il direttore Lucia Ronchetti, intendeva tratteggiare “una larga prospettiva del teatro musicale contemporaneo e del ruolo delle nuove tecnologie, della multimedialità, con programmazione di realtà virtuale e realtà aumentata applicata al suono, secondo forme e generi nuovi, codificati dai compositori coinvolti nel festival”.

Il Festival si è concluso raggiungendo i **10.000 spettatori**, con una presenza importante della stampa nazionale e internazionale (The Guardian, Financial Times, Frankfurter Allgemeine Zeitung, La Vanguardia, BBC Radio, Radio France, Deutschland Rundfunk, fra le testate presenti). Ultimo atto del Festival sono i **premi** assegnati dalla **Giuria degli studenti dei Conservatori**. È stato *Reaching Out*, opera firmata dai compositori Ondřej Adámek e Rino Murakami insieme al regista e coreografo Eric Oberdorff a ricevere la Targa per la miglior produzione. Alla clarinettista Kathryn Vetter, all’arpista Dafne Paris, al percussionista Federico Tramontana e alla soprano Esther-Elisabeth Rispens – i giovani under 35 che compongono l’ensemble di performer di Biennale College Musica – è andata invece la Targa per la miglior performance. A deciderlo è stata la Giuria dei 14 studenti under 30 provenienti dai Conservatori di tutta Italia che sotto la guida del drammaturgo e storico della musica Guido Barbieri ha seguito l’intero festival. La premiazione ha avuto luogo nella giornata conclusiva del Festival, domenica 25 settembre nella Sala delle Colonne di Ca’ Giustinian.

Il Festival ha presentato nuovi lavori di teatro musicale sperimentale commissionati a Simon Steen-Andersen, Helena Tolve, Michel van der Aa, Paolo Buonvino e Annelies Van Parys, oltre a prime italiane di nuovi progetti di Alexander Schubert, Rino Murakami e Ondřej Adámek co-prodotti con altre istituzioni europee. Di Giorgio Battistelli, Leone d'oro alla carriera del 2022, è stata realizzata una nuova produzione di *Jules Verne* eseguita dai *performer* di Ars Ludi, Leone d'argento 2022, nella serata inaugurale del festival al Teatro la Fenice. La nuova produzione ha previsto la realizzazione di grandi scene sonore nel contesto del progetto scenico a cura di Angelo Linzalata. Battistelli, autore di questa fantasia da camera in forma di spettacolo ispirata a Jules Verne, è stato impegnato nella inedita veste di regista. Il lavoro ha messo in luce la sua capacità di teatralizzare il gesto esecutivo, evocando l’aspetto immaginifico e fantasioso del mondo ritmico, esplorando la quotidianità nella quale siamo immersi con la capacità di trasformarla in una realtà compositiva poetica e funambolica. Ideali interpreti di questa nuova visione del teatro percussivo, sono stati Antonio Caggiano, Rodolfo Rossi e Gianluca Ruggeri, fondatori e componenti di Ars Ludi, musicisti istrionici e carismatici, che hanno visto ogni impegno performativo come un’esperienza esistenziale da condividere, con divertimento e complicità, comunicando al pubblico il senso della necessità e della gioia di essere in scena, muovendosi agilmente in un set mirabolante che è il loro mondo, dimora ideale di ogni cacciatore di suoni.

Il programma del festival ha previsto anche alcuni classici del “teatro strumentale” di Mauricio Kagel, Georges Aperghis e lavori di compositori riconosciuti in questo ambito come Carola Bauckholt e François Sarhan” (Lucia Ronchetti). Ci sono state le voci del compositore curdo-iraniano Mehdi Jalali, della statunitense di origine africana Yvette Janine Jackson, di Klein, performer nigeriana attiva a Londra, del compositore e producer americano di origini taiwanesi X. Lee, del compositore di

musica elettronica fiorentino Daniele Carcassi e del gruppo di compositori nativi americani messo in luce dal progetto collettivo dello Shenandoah Conservatory.

Ufficio Attività Editoriali e Web

Nel corso del 2022, l'Ufficio Attività Editoriali e Web ha realizzato e pubblicato 15 volumi per una tiratura totale di **76.600 copie**.

Ha inoltre coordinato, ideato, disegnato e realizzato tutti i materiali promozionali e di comunicazione, segnaletica e advertising in collaborazione con tutti i Settori di attività.

In particolare, l'Ufficio ha seguito la progettazione grafica, l'editing e la produzione dei materiali di comunicazione e promozione, segnaletica e advertising per:

- Biennale Carnevale 2022
- Biennale Arte 2022
- Biennale Teatro 2022
- Biennale Danza 2022
- Biennale Cinema 2022
- Biennale Musica 2022
- Classici fuori Mostra
- Archèus. Labirinto Mozart
- Il Carnevale squarcia la nebbia. Venezia, Scaparro, La Biennale 1980, 1981, 1982, 2006 dall'Archivio Storico della Biennale di Venezia
- 1932. La prima Esposizione Internazionale d'Arte Cinematografica dall'Archivio della Biennale di Venezia
- Centro Internazionale della Ricerca sulle Arti Contemporanee
- ASAC – Archivio Storico della Biennale di Venezia
- Biennale Educational

Per quanto riguarda la comunicazione digitale, l'Ufficio ha coordinato e organizzato la realizzazione di video, fotografie, grafiche dedicate e prodotto testi e contenuti utili alla comunicazione delle attività che si svolgono quotidianamente in tutti i Settori.

Nel corso del 2022 il sito web www.labiennale.org ha ricevuto circa **2,3 milioni di utenti unici** per un totale di circa **9,9 milioni di visualizzazioni di pagina**.

Durante il 2022 i contenuti pubblicati sulle piattaforme social ufficiali Facebook, Twitter, Instagram e YouTube della Biennale di Venezia hanno ottenuto complessivamente circa **117 milioni di visualizzazioni (+1,7%** rispetto al 2021), generando circa **3,7 milioni di interazioni (+2,8%** rispetto al 2021).

I contenuti social della Biennale di Venezia e la diffusione della **keyword** "La Biennale di Venezia" e degli **hashtag principali** (#LaBiennaleDiVenezia, #Archèus, #BiennaleArte2022, #BiennaleTeatro2022, #BiennaleDanza2022, #BiennaleCinema2022, #Venezia79, #BiennaleMusica2022) hanno raggiunto un pubblico potenziale di circa **572 milioni di persone (+28,6%** rispetto al 2021).



Bilancio al 31.12.2022

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	Euro	Euro
	31/12/2022	31/12/2021
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
<i>(di cui già richiamati)</i>		
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione della parte già richiamata		
I. Immobilizzazioni Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	100.882	42.210
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili.	-	-
a) marchi da perizia da trasformazione	5.164.569	5.164.569
b) concessioni da perizia da trasformazione	17.223.042	17.223.042
c) licenze	36.887	29.666
	<u>22.424.498</u>	<u>22.417.277</u>
5) Avviamento		-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti.		
a) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	40.000
b) Immobilizzazioni in corso e acconti PNC	1.120.524	
Totale 6)	<u>1.120.524</u>	
7) Altre	<u>14.567.491</u>	<u>17.575.655</u>
Totale I	38.213.395	40.075.142
II. Immobilizzazioni Materiali		
1) Terreni e fabbricati		-
2) Impianti e macchinari	201.292	136.159
3) Attrezzature industriali e commerciali	836.770	241.386
4) Altri beni	488.048	202.716
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	84.196	85.651
6) Patrimonio ASAC		
a) Patrimonio ASAC - valore da perizia di trasformazione	10.994.354	10.994.354
b) Patrimonio ASAC - incrementi	3.246.538	2.662.591
Totale 6)	<u>14.240.892</u>	<u>13.656.945</u>
Totale II	15.851.198	14.322.859
III. Immobilizzazioni Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
Totale 1)	-	-
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
b) verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
c) verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
d-bis) verso altri		
entro 12 mesi	121.086	130.753
oltre 12 mesi	1.982.642	1.872.209
Totale d-bis)	<u>2.103.728</u>	<u>2.002.962</u>
3) Altri titoli		
4) Strumenti finanziari derivati attivi		
Totale III	2.103.728	2.002.962
Totale immobilizzazioni	56.168.321	56.400.963

ATTIVO	Euro	Euro
	31/12/2022	31/12/2021
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.467	10.408
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	96.978	95.705
5) Acconti	-	-
Totale I	108.445	106.113
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
entro 12 mesi	4.330.223	2.715.646
oltre 12 mesi	-	-
Totale 1)	4.330.223	2.715.646
2) Verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-bis) Crediti tributari		
entro 12 mesi	1.667.219	1.575.028
oltre 12 mesi	-	-
Totale 5-bis)	1.667.219	1.575.028
5-ter) Imposte anticipate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
5-quater) Verso altri		
entro 12 mesi	2.057.343	2.874.096
oltre 12 mesi	-	-
Totale 5-quater)	2.057.343	2.874.096
Totale II	8.054.785	7.164.770
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
Totale III	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali		
a) Depositi bancari e postali	22.891.194	8.284.949
b) Depositi bancari e postali PNC	16.098.005	-
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	17.662	20.363
Totale IV	39.006.861	8.305.312
Totale attivo circolante	47.170.091	15.576.195
D) Ratei e risconti		
Disaggio su prestiti		
Vari	516.974	790.942
Totale Ratei e risconti	516.974	790.942
Totale attivo	103.855.386	72.768.100

PASSIVO	Euro	
	31/12/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto		
I. Patrimonio della Fondazione		
Patrimonio disponibile	-	-
Patrimonio indisponibile	34.119.456	34.119.456
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Utili ex art. 3 D.Lgs 19/98	11.941.320	5.187.496
Versamenti in conto capitale	-	-
Riserva in conto capitale	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	13.833.374	6.753.824
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	59.894.150	46.060.776
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	360.049	110.049
Totale fondi per rischi e oneri	360.049	110.049
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.792.656	1.725.466
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
4) Debiti verso banche		
entro 12 mesi	-	770.132
oltre 12 mesi	-	195.668
		965.800
5) Debiti verso altri finanziatori		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
6) Acconti		
entro 12 mesi - PNC	16.955.600	-
oltre 12 mesi	-	-
	16.955.600	-
7) Debiti verso fornitori		
entro 12 mesi	12.335.630	10.677.679
a) entro 12 mesi	12.087.903	10.677.679
b) entro 12 mesi - PNC	247.727	-
oltre 12 mesi	-	-
	12.335.630	10.677.679

PASSIVO	Euro	
	31/12/2022	31/12/2021
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
11) Debiti verso controllanti		
entro 12 mesi	-	-
oltre 12 mesi	-	-
12) Debiti tributari		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	841.478	761.604
b) entro 12 mesi PNC	15.203	
oltre 12 mesi	-	-
	856.681	761.604
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
entro 12 mesi	592.831	431.952
oltre 12 mesi	-	-
	592.831	431.952
14) Altri debiti		
entro 12 mesi		
a) entro 12 mesi	1.049.801	754.184
oltre 12 mesi	-	-
	1.049.801	754.184
Totale debiti	31.790.543	13.591.219
E) Ratei e risconti		
-aggio su prestiti	-	-
-vari	10.017.988	11.280.588
Totale ratei e risconti	10.017.988	11.280.588
Totale passivo	103.855.386	72.768.098

CONTO ECONOMICO		Euro	Euro
		31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.636.875	18.903.457
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	Altri ricavi e proventi:	38.058.981	30.329.286
	- vari	1.047.463	1.400.451
	- contributi in conto esercizio	36.122.009	28.191.525
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)	718.555	718.555
	- contributi in conto impianti non imponibile L. 160/2019 – 178/2020	47.600	18.755
	- contributi in conto esercizio non imponibile DL.144-176/22-L.97	123.354	-
Totale valore della produzione		72.695.856	49.232.743
B) Costi della produzione			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.235.350	703.577
7)	Per servizi	37.175.257	25.399.127
8)	Per godimento di beni di terzi	4.816.313	3.480.208
9)	Per il personale	8.607.937	7.439.809
	a) Salari e stipendi	6.198.621	5.351.816
	b) Oneri sociali	1.967.644	1.707.301
	c) Trattamento di fine rapporto	404.947	358.640
	d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) Altri costi	36.724	22.052
10)	Ammortamenti e svalutazioni	4.781.394	4.171.838
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.798.524	3.613.405
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	832.870	484.615
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	73.818
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-2.332	13.279
12)	Accantonamento per rischi	250.000	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	1.339.886	899.204
Totale costi della produzione		58.203.805	42.107.041
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		14.492.051	7.125.702
C) Proventi e oneri finanziari			
15)	Proventi da partecipazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
16)	Altri proventi finanziari:	61.383	12.756
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	-	-
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
	d) proventi diversi dai precedenti:	-	-
	da imprese controllate	-	-
	da imprese collegate	-	-
	da controllanti	-	-
	da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
	altri	61.383	12.756

	Euro 31/12/2022	Euro 31/12/2021
17) Interessi e altri oneri finanziari:	8.439	41.460
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da controllanti	-	-
altri	8.439	41.460
17-bis) Utili e perdite su cambi	-	2.512
	11.258	43.972
Totale proventi e oneri finanziari	50.125	-31.216
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
19) Svalutazioni:	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante e che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	14.542.176	7.094.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	708.802	340.661
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	13.833.374	6.753.825

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Roberto Cicutto



RENDICONTO FINANZIARIO FLUSSI DI DISPONIBILITÀ LIQUIDE

METODO INDIRETTO

	2022	2021
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (Perdita) di esercizio	13,833,374	6,753,824
Imposte	708,802	340,661
Interessi passivi/(interessi attivi)	-50,125	31,216
Dividendi	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze da cessione attività	0	0
1 - Utile(Perdita) prima delle imposte, degli interessi, dei dividendi e delle plus/minus da cessione di attività	14,492,051	7,125,701
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita ne		
Ammortamenti	4,631,393	4,098,020
Accantonamento fondo tfr e altri accantonamenti	654,947	358,640
Svalutazioni per perdite durevoli di valore (Rivalutazioni di attività)	150,000	73,818
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	-3	0
Totale rettifiche elementi non monetari	5,436,337	4,530,478
2 - Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	19,928,388	11,656,179
Variazioni del capitale circolante netto		
Diminuzione (aumento) rimanenze	-2,332	13,279
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	-1,764,577	-214,931
Aumento (diminuzione) debiti vs. fornitori	1,657,951	967,650
Diminuzione (aumento) risconti attivi	273,969	-99,276
Aumento (diminuzione) ratei passivi	-1,262,601	-1,965,148
Altre variazioni del capitale circolante netto	18,231,736	-943,610
Totale variazioni del c.c.n.	17,134,146	-2,242,036
3 - Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	37,062,534	9,414,143
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	50,125	-31,216
Imposte pagate	-708,802	-340,661
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo fondi	-337,757	-391,747
Totale altre rettifiche	-996,434	-763,624
(A) Flusso finanziario della gestione reddituale	36,066,100	8,650,519
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1,936,777	-2,466,782
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2,361,209	-626,251
Prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-100,766	-101,468
Disinvestimenti/prezzi di realizzo da dismissioni	0	0
(B) Flusso finanziario dall'attività di investimento	-4,398,752	-3,194,501
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/decremento debiti a breve verso le banche	-770,132	21,376
Accensione/Rimborso finanziamenti	-195,668	-769,401
Mezzi propri	0	0
Aumento (diminuzione) di p.n.	0	-1
Dividendi pagati	0	0
(C) Flusso finanziario dall'attività di finanziamento	-965,800	-748,026
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)		
Disponibilità liquide al 01/01/22	30,701,548	4,707,992
Disponibilità liquide al 31/12/22	8,305,312	3,597,320
	39,006,861	8,305,312
Posizione finanziaria netta di inizio periodo		
	7,535,181	2,848,565
Posizione finanziaria netta di fine periodo		
	39,006,861	7,535,181
Variazione della posizione finanziaria netta	31,471,680	4,686,616



Relazione al Rendiconto Finanziario 2022

La presente relazione analizza il rendiconto finanziario valutando l'efficienza dell'assetto economico finanziario della Fondazione la Biennale di Venezia, con riguardo all'andamento dell'esercizio 2022 e si basa sui dati di Bilancio che chiude con un utile di 13.833.374.

Il rendiconto finanziario, riguardante la rappresentazione della situazione finanziaria, è realizzato nel rispetto del principio OIC n. 10. Il flusso derivante dalla gestione reddituale è costruito secondo il metodo indiretto.

Il confronto viene effettuato con l'esercizio precedente, ma va segnalato che anche nel caso degli accadimenti finanziari, questo dovrebbe avvenire con l'esercizio 2019, omogeneo per attività svolte tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 che hanno portato allo slittamento della realizzazione delle manifestazioni espositive.

La posizione finanziaria netta di fine periodo 2022 risulta positiva per € 39.006.861, l'anno precedente risultava positiva per € 7.535.181 con una variazione in aumento di 31.471.680 euro. Per opportuno confronto, si segnala che la stessa risultava pari a 2.848.565 a inizio periodo del 2021.

L'impatto sul risultato si deve in modo rilevante al contributo dato dalla gestione reddituale, alimentata dalla gestione caratteristica della Fondazione, al miglioramento della posizione finanziaria di fine esercizio. Tale miglioramento riferibile anche all'incasso del 10% del contributo assegnato alla Fondazione quale attuatore del Progetto di sviluppo e potenziamento delle attività de La Biennale di Venezia in funzione della costruzione di un polo permanente di eccellenza nazionale e internazionale a Venezia finanziato dal PNC a valere sul PNRR e pari a euro 16.955.600.

Da rilevare un incremento significativo delle fonti interne di liquidità, dato da un maggior flusso di finanziamento che deriva dall'attività operativa e in particolar modo relativo agli incassi di biglietteria delle manifestazioni svolte nel corso dell'esercizio e all'accredito del contributo ordinario che nel 2022 ha subito un incremento sostanziale.

Le ulteriori variazioni che hanno determinato la posizione finanziaria netta sono riferibili a i) variazioni positive ricomprese nelle aree di finanziamento e investimento dovute in prevalenza, nell'anno, a interventi funzionali e di riqualificazione degli spazi espositivi utilizzati per le manifestazioni culturali, ii) all'estinzione anticipata dell'indebitamento a breve verso gli istituti di credito di € 965.800.



Bilancio al 31.12.2022

Nota integrativa

Premesse generali

a) *Criteri di formazione e struttura di bilancio*

Il presente bilancio d'esercizio, a norma dell'art. 21 del D. Lgs. 19/98, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, ne costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2022, come di seguito tracciati, non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, con particolare riferimento alle valutazioni e alla continuità di applicazione dei corretti principi contabili.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Fondazione nei vari esercizi.

Gli importi sono espressi in euro o in migliaia di euro.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove interessante, il confronto è stato presentato anche rispetto all'esercizio 2019, omogeneo per manifestazioni svolte tenendo conto delle note vicende legate all'evento pandemico Sars-Covid19 che hanno portato allo slittamento della 17^a Mostra Internazionale di Architettura al 2021 e di conseguenza anche la 59^a Esposizione Internazionale d'Arte. Per un raffronto con il 2019, edizione precedente di svolgimento dell'Esposizione d'Arte, si allega anche lo schema di Bilancio con gli anni 2022, 2021 e il 2019. Per i fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto nella relazione sulla gestione.

b) *Convenzioni di classificazione*

Nella costruzione del bilancio al 31 dicembre 2022 sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazioni:

- a. le voci della sezione attiva dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre nella sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre l'esercizio successivo, si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sull'effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;

- b. il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:
- la suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate dallo schema di legge;
 - il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;
 - la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.
- c. già a partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, come richiesto dall'art. 2423 co. 1 del codice civile, il Rendiconto finanziario è un documento a sé stante non più inserito all'interno della nota integrativa; per la sua redazione s'è adottato lo schema del metodo indiretto previsto dall'OIC 10, presentando, ai fini comparativi, anche i dati al 31.12.2021 (ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile).
- d. ai sensi del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, la Fondazione è tra i soggetti attuatori previsti dal Piano Nazionale Complementare al PNRR. Il relativo disciplinare è stato siglato con il Ministero della Cultura in data 27/12/2021. Il finanziamento assegnato è pari a euro 169.556 milioni in funzione della costruzione di un Polo permanente di eccellenza nazionale ed internazionale a Venezia. Gli investimenti eseguiti nell'ambito del PNC vengono esposti a Bilancio in analisi in voce o sottovoce ad essi dedicati. La Fondazione ha provveduto a tenere una contabilità separata creando appositi sezionali ove contabilizzare gli accadimenti economici rientranti nel PNC. Le somme ricevute ma non ancora erogate risultano depositate in apposito conto corrente acceso in Unicredit spa a esso destinato.

1. Criteri di valutazione (Art. 2427 co. 1 n. 1)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza; la rilevazione e la presentazione delle voci è pertanto effettuata tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Tenuto conto delle innovazioni introdotte all'art. 2426 del codice civile per effetto del D.Lgs. 139/2016 e della revisione degli OIC in vigore dal dicembre 2016, la Fondazione ha provveduto già nel 2017 ad adeguare gli schemi obbligatori di Bilancio avvalendosi peraltro della facoltà, prevista dall'art. 12 co. 2 del DLgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

L'applicazione del principio di chiarezza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e delle passività, ciò per evitare compensazioni, sia tra perdite che devono essere evidenziate e profitti da non imputare in quanto non realizzati, sia tra poste attive e passive aventi differente esigibilità, liquidità o titolarità.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Per effetto degli obbligatori arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga del totale.

In un esercizio in cui le attività economiche sono state in parte ancora influenzate dal post emergenza Covid19, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2423-bis, c.1, n.1; si dà evidenza del fatto che la Fondazione, avendo ricevuto una maggiore contribuzione dello Stato, oltre ad aver incrementato i ricavi propri, grazie all'oculata politica di contenimento dei costi, ha ottenuto un risultato economico assolutamente positivo con riguardo all'esercizio in commento.

a) Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una loro utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La Fondazione non ha sinora effettuato rivalutazioni di alcun tipo.

Il “Marchio” e i “Diritti d’uso su Beni Immobili” sono iscritti ai valori determinati dalla perizia eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia per la stima del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tali valori non sono soggetti ad ammortamento poiché si ritiene che il beneficio derivante dagli stessi non si riduca nel tempo. Infatti:

1. il valore del “marchio” si autoalimenta attraverso l’attività svolta ogni anno dalla Fondazione e il diritto di sfruttamento deriva dalla legge;
2. i “diritti d’uso su beni immobili” si riferiscono al diritto illimitato, sancito dalla Legge di trasformazione dell’Ente, di utilizzare, senza corrispettivo, i locali necessari allo svolgimento dell’attività della Fondazione, che devono essere messi a disposizione da parte del Comune di Venezia. Tale diritto, in quanto “diritto reale di godimento illimitato” nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Si deve aggiungere che con l’art. 3 comma 19 bis del d.l. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 come sostituito dall’art. 34 comma 3 lett. b) del d.l. 18 ottobre 2012 n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221, è stato riconosciuto alla Biennale di Venezia il diritto d’uso gratuito sugli spazi dell’Arsenale oggetto negli anni scorsi di concessione dallo Stato a fronte del pagamento di un canone e della realizzazione di interventi di recupero e riqualificazione.

A fronte del valore peritale del “Marchio” e dei “Diritti d’uso sugli immobili” è stata iscritta, all’atto della trasformazione – per pari importo – una Riserva di “Patrimonio Netto” denominata “Patrimonio Indisponibile”.

Le “Licenze”, iscritte al netto dell’ammortamento, comprendono invece le spese sostenute per le concessioni e licenze software e altre spese di rinnovo di concessioni, licenze, marchi e diritti simili, oggetto di ammortamento annuale sulla base della durata del diritto di utilizzo.

Le spese classificate tra le “Altre Immobilizzazioni Immateriali” sono inserite, al netto degli ammortamenti, secondo il metodo della loro prevista utilità futura coincidente con la durata delle relative concessioni o convenzioni d’uso.

In questa voce sono comprese le spese per interventi di allestimento dei siti, realizzate in relazione ai benefici concessi in base alle Leggi n. 295/98 e n. 448/99, oggetto di ammortamento economico-tecnico; la quota di tali immobilizzazioni, spese a carico di mutui stipulati ai sensi delle Leggi succitate, trova contropartita nella voce risconti del passivo.

La voce ricomprende anche le spese per interventi finanziati dal Comune di Venezia, oggetto di ammortamento economico tecnico; la quota di tali immobilizzazioni trova contropartita nella voce risconti del passivo.

Sono inoltre incluse le spese realizzate negli esercizi dal 2012 al 2021 in relazione agli interventi presso le Sale d’Armi Nord dell’Arsenale, oggetto di convenzioni con paesi stranieri partecipanti alle manifestazioni della Biennale, con i quali sono stati sottoscritti accordi di ospitalità a lungo termine a fronte di contributo al restauro degli stessi spazi. Per queste spese, l’ammortamento economico-tecnico è rilevato corrispondentemente alla durata residua dei contratti d’uso degli spazi espositivi coincidenti con la durata residua delle sottostanti concessioni d’uso.

b) Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Apparecchiature Cinematografiche	19%
- Mobili e macchine d'ufficio elettroniche	20%
- Impianti e macchinari generici	20%
- Attrezzature Audio, Video e scenografiche	33%
- Elementi allestitivi	33%
- Altre attrezzature industriali e commerciali	50%

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati iscritti per intero alla voce B. 6 del conto economico e non originano pertanto quote di ammortamento per gli anni futuri. Si rileva, peraltro, che l'ammontare complessivo di tali beni, è scarsamente significativo rispetto al valore complessivo delle immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, dovesse risultare una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti. Si precisa che non sono state effettuate svalutazioni.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa, se esistenti, sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni.

Nelle immobilizzazioni materiali è compreso il Patrimonio ASAC, il cui valore è stato determinato in sede di perizia per la valutazione del patrimonio della Fondazione al 31 dicembre 1998. Tale immobilizzazione non è assoggettata ad ammortamento in quanto si ritiene che il suo valore non si esaurisca nel tempo. La voce è stata incrementata nel corso dell'esercizio per l'acquisizione di nuove pubblicazioni specialistiche aventi rilevante valore storico/artistico, nonché per l'acquisizione di servizi fotografici e documentali.

Le spese relative all'archivio artistico-cartaceo e audio-visivo, in attesa della loro effettiva presa in carico a Patrimonio ASAC, sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali, alla voce di bilancio "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" dello Stato Patrimoniale attivo B. II. 5, dello schema di bilancio.

c) Immobilizzazioni finanziarie

I "Crediti verso altri entro ed oltre l'esercizio" sono esposti al presumibile valore di realizzo e si riferiscono, principalmente, al valore capitale delle polizze assicurative sottoscritte con INA e Orseolo Assicurazioni e finalizzate alla copertura assicurativa di parte del debito per trattamento di fine rapporto maturato al termine dell'esercizio.

d) Rimanenze

Le "Rimanenze, i titoli e le attività finanziarie" che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al costo "storico" di acquisto o di produzione, essendo tali valori non superiori al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato rilevabile alla fine dell'esercizio. Il totale delle rimanenze è riportato alla voce C.I. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale.

Le Rimanenze relative ai buoni pasto destinati ai dipendenti e a prodotti di merchandising destinati alla vendita presso terzi sono valutate al costo, più precisamente valutate al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del c. 1 n. 9 dell'art. 2426 C.C..

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili è stato seguito il criterio del costo in quanto inferiore al valore corrente. Detto costo è stato determinato con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal punto 10 dell'art. 2426 del codice civile e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917), ossia assumendo che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime a essere vendute o utilizzate in produzione.

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

e) Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo; l'eventuale rettifica rispetto al valore nominale è accantonata nel "Fondo svalutazione crediti", portato a diretta riduzione della corrispondente posta dell'attivo.

I "Crediti verso Altri", includono l'importo dei contributi a fronte dell'attività istituzionale eseguita, deliberati dai soggetti eroganti e non ancora incassati alla data del bilancio.

Inoltre, la Fondazione si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti/debiti essendo gli effetti irrilevanti.

f) Disponibilità liquide

Le disponibilità sono iscritte sulla base della loro reale consistenza.

g) Patrimonio netto

La voce "Patrimonio indisponibile" è iscritta al valore di perizia derivante dalla valutazione del Patrimonio della Fondazione al 31.12.1998 eseguita dagli esperti nominati dal Tribunale di Venezia. Il valore del patrimonio indisponibile iscritto è ancora quello stimato in sede di trasformazione, e, pur essendo variata negli anni la composizione degli immobili fonte dei diritti d'uso, la perizia del professionista, incaricato di aggiornare le consistenze e di conseguenza il valore del patrimonio immobiliare in uso alla Fondazione, risulta superiore. Si veda al riguardo quanto più compiutamente descritto a pagina 88.

La voce "Altre riserve" è costituita dagli utili portati a nuovo negli esercizi precedenti, destinabile alle attività istituzionali ex art. 3 D. Lgs. 19/98.

h) Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, d'esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione, nel rispetto del principio di prudenza oltre che della continuità aziendale.